

**INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE ANNUALITÀ 2023 – ESERCIZIO 2024**
**MISURA A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA (MISURA B1)**
**Accesso alla Misura B1:** strumenti e modalità di intervento

**1. RISORSE FINALIZZATE**

Il bilancio complessivo per l'esercizio 2024 delle risorse del FNA destinato alla Misura B1 è pari a **€ 133.117.182,00**

La quota comprende il finanziamento FNA (69%) finalizzato alla disabilità gravissima, il fondo caregiver 2023, le risorse autonome del bilancio regionale e la quota parte del Fondo Sanitario Regionale.

Più precisamente:

- A.** € 84.749.826,15 (risorse annualità FNA 2023 al netto delle risorse di cui al punto C);
- B.** 28.000.000,00 (risorse regionali);
- C.** € 3.256.223,85 (10% calcolato sulle risorse destinate alle persone non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale ovvero il 37% delle risorse complessive di € 88.006.050,00) destinati all'implementazione degli interventi di assistenza diretta - ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b) - (Allegato C punto C.1.);
- D.** € 4.111.132,00 (risorse fondo caregiver 2023) per interventi di cui al punto 8 bis e meglio descritti all'Allegato C punto C.1.);
- E.** € 13.000.000,00 del Fondo Sanitario Regionale, di cui:
  - € 6.500.000,00 destinati al voucher sociosanitario con finalità di socializzazione e sollievo (Allegato C punto C.2.);
  - € 6.500.000,00 destinati al voucher ASD con finalità riabilitative e abilitative (Allegato C punto C.3.). Eventuali azioni finalizzate al potenziamento di tali Voucher saranno oggetto di ulteriori determinazioni a cura della competente DG Welfare in coerenza con quanto disposto in fase di assestamento del Bilancio 2024.

Dalle suddette risorse destinate all'assistenza indiretta (punti A e B), ciascuna ATS dovrà destinare una quota parte pari a complessivi € 570.000,00 per il riconoscimento dell'assegno per l'autonomia (vedi punto 7). Si precisa che eventuali residui di questa quota parte possono essere utilizzati dalle ATS per la copertura dei contributi per l'assistenza indiretta.

Le risorse di cui al punto E sono finalizzate invece all'erogazione del Voucher sociosanitario e del voucher ASD se prevista nel Progetto Individuale.

Gli strumenti così come declinati ai punti successivi, vengono riconosciuti entro i limiti delle risorse disponibili.

Rispetto alle risorse assegnate ciascuna ATS dovrà ripartire le stesse tenuto conto della quota percentuale calcolata sulle complessive prese in carico al 31.12.2023 e suddivisa per minori, adulti e anziani. Di seguito le percentuali individuate dal monitoraggio mensile ATS e che dovranno essere garantite nel corso dell'intero esercizio:

ATS	Minori <18 anni	Adulti tra 18 e 64 anni	Anziani >=65 anni
BERGAMO	41,81%	20,65%	37,53%
BRESCIA	35,58%	19,06%	45,36%
BRIANZA	47,64%	18,83%	33,53%
INSUBRIA	49,46%	15,92%	34,62%
MILANO	49,29%	15,23%	35,48%
MONTAGNA	38,69%	28,47%	32,85%
PAVIA	43,69%	24,32%	31,98%

	<table><tr><td>VAL PADANA</td><td>50,91%</td><td>23,14%</td><td>25,95%</td></tr></table>	VAL PADANA	50,91%	23,14%	25,95%
VAL PADANA	50,91%	23,14%	25,95%		
	La singola ATS potrà riconoscere il contributo alle persone di nuovo accesso tenuto conto degli elenchi stilati e del volume di risorse disponibile e necessario ad assicurare l'erogazione del contributo per tutto il 2024.				
7. STRUMENTI FNA: <u>ASSISTENZA</u> <u>INDIRETTA</u> (ex L. 234/2021 art. 1 comma 164) <u>CONTRIBUTI</u> <u>ECONOMICI</u>	<p>A seguito della valutazione multidimensionale e della predisposizione e condivisione del Progetto Individuale, l'ASST può proporre, <u>fino ad esaurimento delle risorse disponibili</u>, l'attivazione dei seguenti strumenti al fine di sostenere la persona e garantirne la sua permanenza al domicilio e nel contesto di vita scelto.</p> <p>I contributi di seguito descritti, sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) disabili gravissimi e assistenza garantita da caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza: contributo mensile <b>€ 565,00</b>, fatto salvo quanto stabilito al punto 10" Fase transitoria-prosecuzioni" <u>con decorrenza dal 1° agosto 2024</u>;</li><li>2) disabili gravissimi che frequentano scuola e assistenza garantita da caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza: contributo mensile <b>€ 615,00</b>, fatto salvo quanto stabilito al punto 10" Fase transitoria-prosecuzioni" <u>con decorrenza dal 1° agosto 2024</u>;</li><li>3) disabili gravissimi di cui alla lettera g) e assistenza garantita da caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza: contributo mensile <b>€ 665,00</b>, fatto salvo quanto stabilito al punto 10 "Fase transitoria-prosecuzioni" <u>con decorrenza dal 1° agosto 2024</u>;</li><li>4) disabili gravissimi con bisogni complessi di cui alle lettere a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza, b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa ed i) persona in condizione di dipendenza vitale e assistenza garantita solo da caregiver familiare inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza: contributo mensile <b>€ 900,00</b>, fatto salvo quanto stabilito al punto 10 "Fase transitoria-prosecuzioni". Relativamente al caregiver familiare, nel progetto individuale deve essere specificata:<ul style="list-style-type: none"><li>- la sua presenza continuativa nell'arco della giornata (almeno 16 ore/die);</li><li>- le attività svolte nelle diverse aree/domini (motricità, stato di coscienza, nutrizione e respirazione);</li><li>- la sua capacità di assicurare l'assistenza diretta in modo adeguato, a seguito di specifico addestramento e periodica supervisione;</li></ul></li><li>5) disabili gravissimi con assistenza garantita anche da personale d'assistenza regolarmente impiegato (<u>da 10 ore/settimana</u>): contributo mensile <b>€ 900,00</b>;</li><li>6) disabili gravissimi con assistenza garantita anche da personale d'assistenza regolarmente impiegato (con contratto <u>part-time</u> con almeno 20 ore settimanali): contributo mensile <b>€ 1.000,00</b>;</li><li>7) disabili gravissimi e assistenza garantita anche da personale d'assistenza regolarmente impiegato (con contratto tempo pieno): contributo mensile <b>€ 1.200,00</b> per un massimo annuale sino ad € 14.400,00;</li><li>8) disabili gravissimi, anche in presenza di bisogni complessi in a), b), i), con assistenza garantita anche da personale d'assistenza regolarmente impiegato (con contratto <u>tempo pieno</u>) ed eventuale caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale coinvolto attivamente: contributo mensile <b>€ 1.300,00</b>;</li></ol>				

<p>ASSEGNO DI AUTONOMIA</p> <p>CONTINUITÀ PROGETTI ATTIVI CON FNA 2022 – ESERCIZIO 2023</p> <p>NUOVE PROGETTUALITÀ</p>	<p>Il contributo economico è corrisposto a titolo di sostegno per la permanenza a domicilio della persona e/o a titolo di concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato.</p> <p>A partire dal 01/08/2024 l'ATS, sentita l'ASST di riferimento, procederà alla rimodulazione degli strumenti di cui ai punti 1 - 2 - 3 secondo quanto stabilito nel progetto individualizzato e del budget complessivo assegnato, fermo restando il punto 8 "STRUMENTI FNA: ASSISTENZA DIRETTA" (con decorrenza dal 1° giugno 2024 e comunque dall'effettiva presa in carico) e punto 8 bis "STRUMENTI FONDO CAREGIVER FAMILIARE" (con decorrenza dal 1° agosto 2024 e comunque dall'effettiva presa in carico) dell'all. B alla DGR 2033/2024.</p> <p>La <u>verifica della spesa sostenuta per il personale di assistenza</u> regolarmente impiegato, fermo restando l'obbligo del controllo di almeno il 5% delle autocertificazioni rese e depositate agli atti istruttori, è effettuata sulla base dell'acquisizione periodica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autocertificazione resa dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 per la parte relativa alle quote di costo legate al cedolino (o alle fatture emesse da soggetto terzo);</li> <li>- quietanza relativa al pagamento dei contributi di norma trimestrali.</li> </ul> <p>Qualora si riscontrassero irregolarità nelle autocertificazioni, l'ATS garantisce esclusivamente l'erogazione della quota mensile dovuta con la sola presenza del caregiver familiare sino al perfezionamento della posizione con eventuale conguaglio delle somme dovute.</p> <p>I contributi, sopra descritti, sono compatibili con gli strumenti di assistenza diretta (di cui al paragrafo 8) e sono attivabili su proposta dell'<u>équipe di valutazione multidimensionale integrata</u> (ASST e Comune/Ambito) a seguito della stesura del Progetto Individuale.</p> <p>Il contributo mensile, così come gli interventi sociali integrativi/voucher sociosanitario/voucher ASD - di cui agli Allegati C punti C.1, C.2 e C.3 - possono essere riconosciuti ad ogni componente con disabilità gravissima e non autosufficienza presente nel medesimo nucleo familiare.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Al fine di sostenere le progettualità di vita indipendente a favore di disabili gravissimi già beneficiari della Misura B1 è possibile riconoscere l'Assegno di autonomia.</p> <p>Si tratta di una <u>quota aggiuntiva</u> al contributo mensile in presenza di assistente personale regolarmente impiegato per contribuire alle spese sostenute per tale personale, fino ad un importo massimo di <b>€ 800,00/mese</b>.</p> <p>Al fine di garantire la continuità dei progetti attivati a favore delle persone beneficiarie del cosiddetto "Assegno di autonomia" in carico sulle risorse di cui al FNA 2022 – esercizio 2023, si estende anche all'esercizio 2024 il riconoscimento di tale quota previo aggiornamento del progetto individuale in cui siano definiti gli interventi da sostenere.</p> <p>Relativamente alle nuove progettualità, <u>nei limiti delle risorse finalizzate</u>, i destinatari dell'assegno all'autonomia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- persone, di norma, maggiorenni;</li> <li>- la cui disabilità (fisica, fisico/motoria e/o intellettuale) non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità;</li> <li>- senza il supporto del caregiver familiare;</li> <li>- con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato anche se fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;</li> <li>- ISEE sociosanitario &lt;= a 30.000,00 euro;</li> </ul>
--	---

Il progetto individuale è sviluppato a seguito della valutazione multidimensionale integrata tra ASST e Ambito/Comune e prevede la rilevazione degli aspetti di vita della persona con disabilità che intende realizzare il proprio progetto di vita in autonomia.

Il progetto individuale inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti monetari, dev'essere in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi la rappresenta.

Per attinenza di finalità, si richiamano le linee guida ministeriali per progetti di vita indipendente (allegato f del Piano per la non autosufficienza 2019-2021 ora capitolo 5 del PNNA 2022-2024) le quali prevedono le seguenti macroaree di intervento:

- Assistente personale;
- Abitare in autonomia;
- Inclusione Sociale e relazionale;
- Trasporto;
- Domotica.

L'importo della quota aggiuntiva deve essere concordato da ASST con l'Ambito e non deve comunque eccedere l'importo complessivo dei costi sostenuti per remunerare il personale di assistenza di cui sopra.

È compito dell'ATS verificare la presenza del Progetto Individuale, secondo quanto sopra stabilito, prima del riconoscimento dell'Assegno di autonomia.